CALENDARIO VENATORIO NON APPROVATO: ”PRESA IN GIRO DELLA REGIONE”

4 Agosto 2015



L’AQUILA – “Ancora non viene approvato il calendario venatorio regionale 2015/2016, calpestati i diritti dei cittadini cacciatori che hanno già pagato la tassa per l’esplicazione dell’esercizio venatorio nella Regione”.

A denunciarlo in una nota è il presidente provinciale Libera Caccia della Provincia dell’Aquila, Giampiero Federici.

“Tarda ancora l’approvazione del calendario venatorio. Dalla Regione nessuna comunicazione al riguardo nei confronti di tutti quei cittadini (circa 15 mila) appassionati della Dea Artemide che, già con congruo anticipo, hanno versato tasse per l’esplicazione dell’esercizio venatorio nella Regione – scrive – Il documento ufficiale, che la norma prevede debba essere pubblicato entro il mese di giugno, a tutt’oggi non è stato redatto nella sua completezza”.

“Che al giorno 3 del mese di agosto non siano pubbliche le date di apertura e chiusura alle varie specie cacciabili e, di conseguenza, l’inizio del periodo di addestramento, non rappresenta altro che una presa in giro e un offesa nei riguardi di gente onesta che riscontra nella caccia una passione unica e irripetibile”, prosegue.

Secondo il presidente, “le notizie che giungono dalla Regione sono frammentarie e contrastanti e, di certo, non lasciano prevedere nulla di positivo. Eventuali aperture alle specie quaglia e fagiano al 3 ottobre o viceversa la chiusura alla beccaccia al 10 gennaio per mancanze degli uffici regionali – conclude – calpestano i diritti riconosciuti dalla legge e saranno da questa associazione Libera Caccia, combattute in difesa di tutti i seguaci di Diana, anche e soprattutto per i non iscritti”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli